



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’art. 25 bis che dispone l’introduzione delle “*azioni*” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” e il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 di “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e, in particolare, l’art. 8, secondo cui, “*Per garantire il diritto all’istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all’istruzione domiciliare è assicurata l’erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in*



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

modalità telematica... Con provvedimento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono stabiliti annualmente i criteri per il riparto delle risorse destinate a tali interventi.”;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*” e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024 n. 185 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;

VISTO

il decreto ministeriale 26 febbraio 2025, n. 33 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 28 febbraio 2025, al n. 88, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2025;

VISTO

il decreto dipartimentale 12 marzo 2025, n. 502, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 13 marzo 2025, al n. 262, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO

il decreto direttoriale 19 novembre 2024 n. 2782, recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati al servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare per l'anno scolastico 2024/2025;

CONSIDERATO

che il citato decreto, ha previsto l'assegnazione di risorse agli Uffici scolastici regionali per l'A.S. 2024/2025 per un importo pari ad euro 1.224.225,00, a



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

titolo di acconto per l'E.F. 2024, ed euro 1.224.237,00 per l'E.F. 2025 a titolo di saldo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del succitato decreto direttoriale 2782/2024 è stabilito che il Ministero “*si riserva di rimodulare gli importi assegnati agli Uffici scolastici regionali, di cui alla tabella A, sulla base dei dati consolidati e delle rendicontazioni che saranno acquisiti al termine dei percorsi scolastici.*”;

VISTE le note pervenute dagli Uffici scolastici regionali, con le quali i medesimi Uffici hanno rappresentato sia le misure erogate per l'intero anno scolastico 2024/2025, sia le eventuali economie di cui in possesso, nonché ulteriori fabbisogni;

VISTI i decreti direttoriali di assegnazione fondi, in termini di competenza e cassa, E.F. 2025, adottati in data 24 e 25 luglio 2025, a valere sul capitolo 1521/3, per l'erogazione dei saldi dovuti a favore degli Uffici scolastici regionali, in relazione alle misure erogate e alle assegnazioni già previste con decreto direttoriale 19 novembre 2024, n. 2782;

CONSIDERATO che, con i suddetti decreti, sono state erogate risorse per un importo pari ad euro 2.111.623,78 a fronte di un previsto impegno finanziario pari ad euro 2.448.462,00, determinando così economie per un importo pari ad euro 336.838,22 (*colonna C*);

CONSIDERATO che gli Uffici scolastici regionali per la Basilicata, per la Campania, per il Friuli-Venezia Giulia, per il Lazio, per la Liguria, per la Lombardia, per il Molise, per il Piemonte, per la Toscana e per il Veneto, hanno rappresentato un fabbisogno superiore a quello previsto dal decreto direttoriale 19 novembre 2024, n. 2782 per l'A.S. 2024/2025, come ad essi pervenuto dalle Istituzioni scolastiche dei territori di riferimento, per un totale di euro pari a 1.279.864,09, (*colonna D*);

CONSIDERTAO che l'articolo 1 comma 2 dei citati decreti dispone che: “*Al termine delle attività di monitoraggio e rendicontazione, inerenti al complessivo finanziamento disposto con*



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

decreto direttoriale 19 novembre 2024, n. 2782, potranno essere previste ulteriori assegnazioni riferite all'A.S. 2024/2025”;

RITENUTO

necessario soddisfare l'ulteriore fabbisogno rappresentato dai citati Uffici scolastici regionali, sino al limite delle risorse disponibili e assegnate con decreto direttoriale 2782/2024, prevedendo una ripartizione in misura pari al 26,32% delle somme richieste da ciascuno dei suddetti Uffici, in considerazione delle economie residuate (*colonna D*);

ACCERTATA

la disponibilità, in termini di competenza e cassa, sul capitolo n. 1521/3 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito delle succitate risorse per l'E.F. 2025;

DECRETA

Articolo 1

(Rimodulazione)

1. Allo scopo di soddisfare le ulteriori esigenze rappresentate dagli Uffici scolastici regionali e così garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in caso di cura e riabilitazione e il diritto all'istruzione domiciliare secondo quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, si dispone a favore degli Uffici scolastici regionali di cui all'allegato 1 (*colonna A*), che costituisce parte integrante del presente decreto, l'ulteriore assegnazione delle risorse per l'A.S. 2024/2025, nei limiti del finanziamento disposto con DD 2782/2024, per un importo pari a € 336.838,22 (trecentotrentaseimilaottocentotrentotto//22), secondo i criteri di cui in premessa.

Articolo 2

(Assegnazione fondi)

2. L'assegnazione fondi di cui all'articolo 1 è disposta agli Uffici scolastici regionali, ai sensi dell'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009 n. 196, in termini di competenza e cassa, a valere sul



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

capitolo 1521/3 E.F. 2025, per un importo pari a euro 336.838,22
(trecentotrentaseimilaottocentotrentotto //22), (*colonna E*).

Articolo 3 *(Trasparenza)*

3. Il presente decreto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, viene pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del Ministero dell’istruzione e del merito.

Il presente atto sarà inviato gli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesca Carbone



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Allegato 1

Ufficio scolastico regionale	A Assegnato con DD 2817/2024	B Erogato per A.S. 2024/2025	C (A-B) economie generate	D Ulteriori richieste rispetto all'assegnato	E (26,32 % colonna D) Rimodulazione risorse	Assegnazione definitiva A.S. 2024/2025 (B+E)
Abruzzo	44.806,00 €	36.119,74 €	8.686,26 €	0,00 €	0,00 €	36.119,74 €
Basilicata	9.779,00 €	9.779,00 €	0,00 €	13.235,09 €	3.483,25 €	13.262,25 €
Calabria	78.605,00 €	78.605,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	78.605,00 €
Campania	150.220,00 €	150.220,00 €	0,00 €	43.810,88 €	11.530,27 €	161.750,27 €
Emilia-Romagna	318.606,00 €	288.771,00 €	29.835,00 €	0,00 €	0,00 €	288.771,00 €
Friuli-Venezia Giulia	59.502,00 €	59.502,00 €	0,00 €	134.813,03 €	35.480,47 €	94.982,47 €
Lazio	80.412,00 €	80.412,00 €	0,00 €	21.228,69 €	5.587,03 €	85.999,03 €
Liguria	127.202,00 €	127.202,00 €	0,00 €	412,40 €	108,54 €	127.310,54 €
Lombardia	353.798,00 €	353.798,00 €	0,00 €	908.736,41 €	239.163,80 €	592.961,80 €
Marche	188.861,00 €	94.430,00 €	94.431,00 €	0,00 €	0,00 €	94.430,00 €
Molise	4.026,00 €	4.026,00 €	0,00 €	4.352,71 €	1.145,56 €	5.171,56 €
Piemonte	111.847,00 €	111.847,00 €	0,00 €	72.056,54 €	18.964,04 €	130.811,04 €
Puglia	190.398,00 €	95.199,00 €	95.199,00 €	0,00 €	0,00 €	95.199,00 €
Sardegna	140.455,00 €	70.227,00 €	70.228,00 €	0,00 €	0,00 €	70.227,00 €
Sicilia	194.330,00 €	178.657,92 €	15.672,08 €	0,00 €	0,00 €	178.657,92 €
Toscana	180.083,00 €	180.083,00 €	0,00 €	41.413,00 €	10.899,18 €	190.982,18 €
Umbria	79.117,00 €	56.330,12 €	22.786,88 €	0,00 €	0,00 €	56.330,12 €
Veneto	136.415,00 €	136.415,00 €	0,00 €	39.805,34 €	10.476,08 €	146.891,08 €
TOTALE	2.448.462,00 €	2.111.623,78 €	336.838,22 €	1.279.864,09 €	336.838,22 €	2.448.462,00 €